



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Assessoradu de s'igiene e sanidade e de s'assistèntzia sotziale
Assessorato dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale



Percorso di informazione e sensibilizzazione dedicato
alle famiglie del territorio sardo

“Accogliere per crescere insieme”

AIBC
cooperativa sociale

Amici dei Bambini
IL DIRITTO DI ESSERE FIGLIO

FARIS
FAMILY RELATIONSHIP INTERNATIONAL SCHOOL



ACCOGLIENZA FAMILIARE TEMPORANEA

Essere Genitori Affidatari

... **vediamoci
chiaro**





LA LEGGE IN ITALIA afferma:

Legge 28 marzo 2001, n. 149

"Modifiche alla **legge 4 maggio 1983, n. 184**",

recante

«**Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei
minori**»



Il **diritto del minore** a crescere ed essere educato nell'ambito della **propria famiglia.**

A tal fine, a favore della famiglia sono disposti **interventi di sostegno** (art.1 legge 149/2001)



Situazione ideale di crescita per ogni bambino è la propria famiglia

A TAL FINE

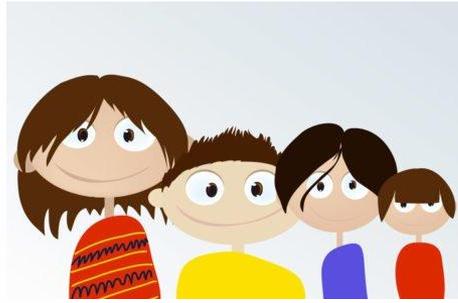
Lo Stato, le regioni e gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, sostengono, con idonei interventi, i nuclei familiari a rischio, al fine di prevenire l'abbandono e di consentire al minore di essere educato nell'ambito della **propria famiglia.**

Art.1c3:

Essi promuovono altresì iniziative di
**formazione dell'opinione pubblica
sull'affidamento e l'adozione**

e di sostegno all'attività delle comunità di tipo familiare, organizzano corsi di preparazione ed aggiornamento professionale degli operatori sociali nonché incontri di

formazione e preparazione per le famiglie e le persone che intendono avere in affidamento o in adozione minori.



Quando, **nonostante gli interventi di sostegno**, la famiglia non è **temporaneamente** in grado di provvedere alla crescita e alla educazione del minore e **l'ambiente familiare risulta non idoneo**

- ✓ **Inserimento in Famiglia affidataria**
 - ✓ Inserimento in una Casa famiglia
 - ✓ Inserimento in una Comunità educativa

Art. 2c4:

Il ricovero in istituto deve essere superato entro il 31 dicembre **2006** mediante **affidamento ad una famiglia**

e, ove ciò non sia possibile, mediante inserimento in comunità di tipo familiare caratterizzate da organizzazione e da rapporti interpersonali analoghi a quelli di una famiglia.



Art. 2 c1:

Il minore temporaneamente privo di un ambiente familiare idoneo, nonostante gli interventi di sostegno e aiuto disposti ai sensi dell'art 1, è affidato ad **una famiglia**, preferibilmente con figli minori, o ad una **persona singola**, in grado di assicurargli il **mantenimento, l'educazione, l'istruzione e le relazioni affettive** di cui egli ha bisogno.

La famiglia affidataria può essere costituita da:

- *una coppia sposata (con o senza figli)*
- *una coppia convivente (con o senza figli)*
- *una persona singola*



Art. 5 c1:

L'affidatario deve accogliere presso di sé il minore e provvedere al suo mantenimento e alla sua educazione e istruzione,

tenendo conto delle indicazioni dei genitori per i quali non vi sia stata limitazione.

In ogni caso l'affidatario esercita i poteri connessi con la potestà parentale in relazione agli ordinari rapporti con la istituzione scolastica e con le autorità sanitarie.



Tipologie di affido familiare

FULL TIME

Il bambino vive stabilmente con la famiglia affidataria e incontra la sua famiglia in giorni prestabiliti.

PART TIME

Il bambino vive solo parte del suo tempo con la famiglia affidataria.

L'affido familiare NON è un'adozione

	AFFIDO	ADOZIONE
Durata	Provvedimento temporaneo . Durata massima di 2 anni prorogabili.	Provvedimento permanente
Rapporti con la famiglia d'origine	Mantenimento dei rapporti con la famiglia d'origine nelle modalità (telefonate, incontri programmati o protetti) e tempi previsti (settimanale, quindicinale, mensile) dai servizi sociali e dal tribunale	Perdita di ogni legame con la famiglia d'origine
Conclusione	Rientro del minore nella famiglia d'origine	Il bambino diventa figlio

un progetto di tanti progetti



Servizi specialistici

Famiglia d'origine

Servizi di tutela minori
Servizio sociale/
minori e famiglia

Tribunale per
i minorenni

Famiglia affidataria

Rete di famiglie

Associazione/
Servizi affidi



Spazio neutro

I protagonisti dell'affido

Come si dà la propria disponibilità a diventare Genitori affidatari?

- Contattare i Servizi Sociali e/o le Associazioni del territorio
- Corsi di approfondimento/formazione
- Colloqui con gli Operatori (Assistente sociale, psicologa)
- Visita domiciliare



L'accompagnamento in Ai.Bi.

1. **Nella fase di abbinamento:** una pedagoga è sempre al fianco della famiglia nel rapporto con il servizio sociale per la valutazione della possibilità di realizzazione dell'accoglienza
2. **Durante l'affido:** incontri periodici con una pedagoga (al bisogno con una psicologa o un avvocato), incontri mensili con la rete di famiglie affidatarie, incontri mensili con le famiglie del movimento di Ai.Bi.
3. **Nella fase di chiusura:** una pedagoga collabora con il servizio sociale per permettere anche alla famiglia di portare a termine l'affido serenamente, incontri con la rete di famiglie
4. **Dopo la chiusura:** incontri di rielaborazione dell'esperienza con una pedagoga o, al bisogno, con una psicologa, incontri con la rete di famiglie

Agevolazioni agli affidatari

- Contributo mensile (circa 400 € per un full time (media nazionale)
- Rimborso spese agli affidatari
- Tutela delle lavoratrici e dei lavoratori affidatari
- Assicurazione
- Assegni familiari/Assegno Unico
- Detrazioni d'imposta



***Siamo a disposizione per ogni dubbio,
domanda e curiosità.***

Grazie!

